



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 133 Del 25/03/2020

SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

OGGETTO: FORNITURA MATERIALE INFORMATICO TRAMITE ORDINE DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO - IMPEGNO DI SPESA - CIG Z302C5BDCC

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n.8532 del 02.05.2019, di nomina del sottoscritto quale responsabile del settore infrastrutture, lavori pubblici ed ambiente a decorrere dal 03.05.2019 fino al 02.05.2020;

VISTA la deliberazione consiliare n. 46 del 20/12/2019, avente ad oggetto: “ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2020 - 22 ED AGGIORNAMENTO”;

VISTA la deliberazione consiliare n. 53 del 20/12/2019, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022”;

VISTA la deliberazione giuntale n. 19/2020 avente ad oggetto: “DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2020– 2022 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011”;

PREMESSO che occorre collegare correttamente i dispositivi in dotazione agli Uffici del Comune alla rete interna;

RAVVISATA la necessità di procedere alla sostituzione degli apparati di rete in dotazione agli Uffici Comunali ormai obsoleti e non sufficienti a fornire connettività a tutti i dispositivi, essendo il cablaggio già stato predisposto e funzionante;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisto del seguente materiale informatico:

- Nr 2 Switch Cisco Catalyst 2960X-24PS-LC

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che prescrive che la stipulazione del contratto deve essere preceduta dall'adozione di apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, dando altresì atto che il medesimo articolo stabilisce che per le procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico/professionali ove richiesti”;

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSTATATO che l'importo stimato per la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore stabiliti dall'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

RICORDATO che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che per la fornitura di materiale informatico le Amministrazioni territoriali (Comuni) sono tenute ad utilizzare il Mercato elettronico (Mepa) ma non sono obbligate a ricorrere alle convenzioni Consip;

RITENUTO che i principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 siano rispettati mediante il ricorso al MEPA gestito dalla CONSIP, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip;

ATTESO che, nel rispetto dell'art. 26, comma 3 della Legge 488/99 e s.m.i. e per quanto disposto all'art. 7 del D.L. 07/05/2012 n. 52 convertito in Legge 06/07/2012 n. 94, è stata effettuata apposita verifica sul sito internet www.acquistinretepa.it;

RITENUTO quindi, di procedere con un Ordine di Acquisto (OdA) nell'ambito del portale MEPA gestito dalla Consip;

CONSTATATO che a seguito di un'attenta analisi delle offerte presenti sul portale MEPA, è stata individuata quale idonea, l'offerta presentata dal “TELECOM ITALIA SPA” con sede a MILANO (MI) in via Gaetano Negri 1, P.Iva 00488410010;

RITENUTO pertanto di procedere con Ordine di Acquisto (OdA) aperto sul MEPA n. 5415602 ad oggetto “Acquisto apparati di rete da sostituire” con la ditta TELECOM ITALIA SPA, in base alla quale la stessa si fa carico della fornitura del seguente materiale informatico:

- Nr 2 Switch Cisco Catalyst 2960X-24PS-LC - € 849,22 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che l'importo complessivo della fornitura ammonta ad € 849,22 (IVA esclusa);

DATO ATTO che da specifiche verifiche si è potuto riscontrare che la fornitura oggetto del presente provvedimento sia congruamente remunerata;

VISTO l'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari per il futuro contratto e considerato che saranno acquisiti gli elementi di legge sui conti correnti bancari dedicati al pagamento del servizio, dando altresì atto che, qualora l'affidatario non assolva agli obblighi di cui al menzionato art. 3 della L. 136/2010 l'incarico si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del sopraccitato articolo di legge;

ACCERTATO che in relazione alla presente determinazione, non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 07/08/1990 n. 241 con conseguente obbligo di astensione ai sensi del combinato disposto degli art. 3 e 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, dal momento che, dalla partecipazione all'adozione della decisione o alla relativa attività, non risultano coinvolti interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

OTTEMPERATO a quanto disposto dalla L. 136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, attribuendo alla presente procedura il numero CIG. Z302C5BDCC;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: “*INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI*” e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

(se la determinazione presenta degli aspetti contabili) RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-*bis* del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

Per i motivi di cui sopra:

1. di affidare la fornitura in oggetto alla ditta TELECOM ITALIA SPA con sede in via Gaetano Negri 1, MILANO (MI), P.IVA 00488410010 per un importo complessivo pari a €

1036,05 (IVA inclusa);

2. di impegnare la spesa complessiva di euro 1036,05 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2020	2020	Z302C5BDCC	3010/0	1-5	INFORMATIZZAZIONE UFFICI	2	2	1	6	1	1036,05	TELECOM ITALIA S.P.A. cod.fisc. 00488410010/ p.i. IT 00488410010

3. di dare atto che alla presente procedura è stato attribuito il numero CIG Z302C5BDCC;

4. di disporre che il contratto si perfezionerà attraverso l'ordine sul portale MEPA;

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giunta n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile
arch. Massimiliano Crapis